

Pascoli da proteggere Un progetto per il Parco

Verrà presentato domenica a Noasca. Il Gran Paradiso sarà un'area di studio
Nuove strategie di sviluppo per gli ecosistemi di montagna ormai a rischio

NOASCA

Proteggere i pascoli dai rischi legati al mutamento del clima e salvaguardare la biodiversità di queste zone, dove nel giro di un secolo le temperature sono aumentate più del doppio rispetto alla media mondiale. È la mission del progetto Life Pastoralp, promosso dall'Università di Firenze e finalizzato a studiare ed offrire nuove strategie di sviluppo per gli ecosistemi di montagna alle prese con i cambiamenti climatici, che sarà presentato dopodomani, domenica 29 aprile, nell'ambito della Festa dei fiori e dei pascoli, organizzata dalla Pro loco di Noasca.

Il Parco nazionale Gran Paradiso è stato individuato come area di studio del progetto insieme al Parco francese degli Ecrins. Nello specifico, gli obiettivi saranno perseguiti in collaborazione con le comunità del territorio, fin dalle prime fasi del progetto, e serviranno per mettere a punto nuove strategie di adattamento per far fronte agli scenari climatici attesi e mitigarne gli ef-



I pascoli montani sono minacciati dai cambiamenti climatici

fetti negativi.

In quest'ottica, nella mattinata di domenica, nel piccolo centro dell'alta Valle Orco, al PalaNoasca, alle 10.30, si terrà una presentazione con un momento di discussione e confronto con gli attori locali per l'individuazione di opportuni indicatori di monitoraggio. Seguiranno la video presentazione del progetto Pastoralp, alle

12.30, ed un brindisi finale con dolce. Nel pomeriggio, alle 15.30, infine, verrà istituito il Comitato di consultazione del progetto. Il risultato finale di tale iniziativa sarà una piattaforma di strumenti, denominata Life Pastoralp platform tools, per facilitare l'adozione di strategie di adattamento nei due parchi, in linea con gli obiettivi dell'Area prioritaria

CERESOLE REALE

Sagra della trota fino all'1 maggio

CERESOLE REALE. Da domani, sabato 28 aprile, a martedì 1 maggio, a Ceresole è in agenda la Sagra della trota reale. Sei gli esercizi pubblici tra bar, pub e ristoranti coinvolti, più tre negozi e un camping dove si potranno degustare squisiti piatti a base di trote, acquistare il prelibato pesce e pescare la pesca sportiva. Organizzano l'evento l'Associazione Ceresole Reale Turismo e Sviluppo e il Comune.

dell'adattamento al cambiamento climatico dell'Unione Europea.

Le strategie e gli strumenti sviluppati nell'ambito di questo progetto potranno essere impiegati facilmente e con successo in altre aree pastorali delle Alpi occidentali. Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero 348/3009144. (c.c.)

VALPERGA

San Rocco, partito il restyling della facciata e del campanile

VALPERGA

Prosegue l'ambizioso progetto di restyling della caratteristica cappella di San Rocco di Valperga, edificata in segno di ringraziamento per la scampata pestilenza di manzoniana memoria del 1630, che sta progressivamente ritornando agli originari splendori grazie all'impegno dell'associazione Pro San Rocco Braidacroce, guidata dal presidente Walter Sandretto. Sono partiti, nei giorni scorsi, i lavori di ristrutturazione della facciata e del caratteristico campanile triangolare.

«La spesa ammonta a 36mila euro, vi faremo fronte con 22mila euro derivanti da varie iniziative promosse dalla Pro San Rocco, con 6mila euro di contributi concessi dalla Fondazione Crt, 2mila euro dal Comune di Valperga tramite la legge regionale 15 sugli edifici di culto, ed abbiamo anche presentato domanda per essere ammessi agli incentivi per il restauro delle facciate del centro storico - spiega Sandretto. Al momento, ci mancherebbero seimila che speriamo di recuperare con l'iniziativa Adotta la chiesetta di San Rocco, e con il ricavato della prossima Festa di San Rocco che si terrà in frazione Braidacroce dal 15 al 18 giugno, nonché con ulteriori varie attività promosse



La chiesa di San Rocco imbragata

dall'associazione».

L'intervento, condizioni meteo permettendo, dovrebbe concludersi entro fine maggio. I lavori saranno eseguiti dalla ditta di Vincenzo Agostino. Progettista e direttore dei lavori è l'architetto Jacopo Ferretti, responsabile della sicurezza, coordinatore della progettazione e dei lavori è l'ingegner Andrea Bosso.

La piazza antistante la cappella è di proprietà della curia di Torino e finora è stato consentito il parcheggio al suo interno, ma Pro San Rocco e curia stanno valutando la chiusura di una parte della piazza, in seguito al posizionamento di nuovo acciottolato, limitando l'ingresso alle auto negli orari di visita dei due medici di famiglia con ambulatori che si affacciano sulla piazza stessa. (c.c.)

Donne della Valle Sacra a caccia di rifiuti

Castelnuovo Nigra. Zone ripulite e posizionato un cartello per chi lascia in giro i cartoni di Tavernello



Donne della Valle Sacra col cartello

CASTELNUOVO NIGRA

Sono un esempio di voglia di fare, mettersi in gioco, attaccamento al proprio territorio. Sono infaticabili e concrete sognatrici, sempre con qualche progetto da attuare. L'associazione Donne per la Valle Sacra, costituitasi a Castelnuovo Nigra, dopo l'apprezzata iniziativa contro la violenza sulle donne che ha coinvolto in lungo e in largo il Canavese, torna in campo (letteralmente) per cercare di risolvere, un problema ben più piccolo e circoscritto, ma comunque serio per il territorio e provare a lanciare una campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono di immondizia nei terreni di

questo verde, ma sempre più sporco Canavese. Il fenomeno, per la verità, investe l'intero territorio, dove fioriscono discariche a cielo aperto, e tra questi rifiuti sempre più spesso ci si imbatte nel pericoloso eternit che se non viene smaltito correttamente può essere molto dannoso per la salute.

Tornando all'iniziativa promossa dalle Donne per la Valle Sacra, va detto, in particolare, che nei giorni scorsi hanno tentato di dissuadere l'assiduo bevitore di cartoni di vino dal gettare i resti delle sue preziose bevute lungo le strade della valle. Armate di guanti, sacchi dell'immondizia e tanta ironia si sono messe all'opera per ripulire un ap-

pezzamento di terreno disseminato di cartoni di vino. Dopo aver pulito hanno anche dedicato un pensiero alla persona che dimostra tanta passione per il Tavernello quanto disprezzo per la pulizia e il bene pubblico: un bel cartello tenuto su da alcuni pali ricoperti dalle bottiglie di vino raccolte e vicino un sacco pieno di questi cartocci.

«Questo simpatico cartello è per te, bevitore screanzato di Tavernello. È chiaro che il sapore del buon vino a te è cosa ignota, ma il tuo passar ognuno lo nota. Evidente che più soddisfazione ti dà la quantità anziché la qualità. Non ami te stesso e tanto meno la natura e a dimostrartelo abbiamo raccolto tutta questa

spazzatura. Il fegato è tuo e anche la vita, la natura invece è di tutti, di una bellezza infinita. Non inquinare. Porta rispetto. Di questi cartocci ne abbiamo riempito un carretto. Tutti noi amiamo la nostra valle ed è per questo che ci permettiamo di romperti le...» è la curiosa poesia in rima. La speranza, evidentemente, è che tra una sorsata e l'altra di buon vino, il ben "poco santo" bevitore si ravveda o, almeno, smetta di disseminare i suoi amati cartocci. E, inoltre, che le Donne per la Valle Sacra non smettano mai di progettare, ideare, pensare a cosa fare per aiutare questo territorio. Armate sempre della stessa serietà e ironia. (sa.to.)

BREVI

RIVAROLO CANAVESE Gita a Gardaland con i Ginestresi

Comincia la bella stagione e Gardaland è una delle mete più gettonate, e non soltanto dai giovani. L'Associazione Ginestrese organizza una gita in pullman al parco divertimenti sabato 16 giugno. Il ritrovo è a Rivarolo, davanti al Vallesusa, alle 5.30, da dove, mezz'ora più tardi, si partirà (è prevista una sosta in autogrill). Si rimarrà a Gardaland fino alle 19, poi, il rientro. La quota di partecipazione (viaggio più biglietto d'ingresso) è di 50 euro per i soci, 55 per i non soci. Prenotazioni entro il 31 maggio al 333/4934591 oppure allo 0124/29969 (orario d'ufficio). (c.c.)

FORNO CANAVESE Via Carlo Alberto ora a senso unico

In seguito alle sollecitazioni di alcuni residenti in via Carlo Alberto, che già un anno fa avevano scritto alla giunta comunale lamentando la situazione della strada, troppo stretta per una percorribilità a doppio senso, l'esecutivo del sindaco Boggia ha incaricato l'ufficio tecnico comunale di procedere ai lavori per la modifica della viabilità nella strada suddetta che in via sperimentale, per sei mesi, nel tratto compreso tra l'incrocio di via Roma fino a quello di via Canella, diventerà ad un solo senso di marcia. (c.c.)

CUORGNÈ - LEZIONI TEORICHE E DIMOSTRAZIONI PRATICHE

Riflessologia plantare alla casa di riposo Umberto I

CUORGNÈ

Anche la riflessologia plantare è approdata alla Casa di riposo Umberto I di Cuoragnè, una realtà sempre più integrata nel territorio circostante e particolarmente attenta al benessere ed al comfort dei suoi anziani. Anna Maria Franceschi ha presentato una dimostrazione di questa tecnica risalente ai tempi della civiltà egiziana ed usata principalmente con funzione preventiva. Dopo una presentazione teorica con l'ausilio di slide su questa tecnica utilizzata per migliorare il benessere generale, si è provveduto ad una dimostrazione pratica su alcuni ospiti con la sti-

molazione delle terminazioni nervose del piede che permette l'eliminazione naturale dello stress accumulato nel corpo. «I riscontri sono stati molto lusinghieri - afferma il direttore, Raffaele Brasile -. Un approccio distico del benessere e salute della persona è la strada vincente e la valorizzazione e partecipazione anche con approcci non convenzionali è un obiettivo strategico del nostro ente».

All'Umberto I non mancano nemmeno le occasioni conviviali come la recente Festa del tramazzino, un pomeriggio che ha visto i nonni impegnati a riscoprire vecchi e nuovi sapori accompagnati dalla musica live di



La riflessologia plantare aiuta a eliminare lo stress accumulato nel corpo

Savio. Un riconoscimento importante a conferma di una corretta visione di come deve essere una Casa di riposo degli anni 2000, poi, si è avuto con la partnership con il Rotary club Cuoragnè e Canavese per il progetto Rompere la solitudine - Canavese Discovery. Il programma permette un'ottimizzazione di metodo, tempo e risorse, in particolare nel progetto dell'attività assistita con gli animali, grazie all'Associazione The Dog Island di Rivarolo.

A breve, infine, ci saranno importanti novità attinenti l'attività sanitaria ed assistenziale che vedrà protagonista l'Umberto I e la cittadinanza cuoragnatese, sempre all'insegna dell'attenzione prioritaria ai bisogni percepiti dalle persone anziane, anche al di fuori del contesto residenziale. (c.c.)